



**Richiesta nominativa di nulla osta  
al lavoro subordinato ovvero al lavoro  
"alla pari" ai sensi dell' art. 27, lett. r)  
del D.lg.vo 25.07.1998, n. 286, come  
modificato dalla L. 189/02, e dell'art.  
40 DPR 394/99 e successive modifiche  
ed integrazioni**

**Allo Sportello Unico per  
l'Immigrazione**  
di \_\_\_\_\_ (1)  
sigla provincia

Codice domanda (riservato all'ufficio)

**Il sottoscritto datore di lavoro**

**Allegato Mod. N**  
(compilare in stampatello)

**DATI DEL DATORE DI LAVORO (2)**

**Sezione I:**

società o ente  persona fisica

ditta/denominazione sociale

C.F.  P.I.  matr. INPS

iscr. C.C.I.A.A. di prov.  n.  in data  /  /  Sede: via

n.  Comune

CAP  Prov.

**Sezione II:**

cognome  nome

stato civile  (3) sesso  (4) nato/a il  /  /  Stato di nascita

cod. Stato  (5) luogo di nascita  prov.

cod. fiscale del rappresentante legale  residente in

prov  via

n° civ  CAP

cittadinanza italiana (6), tipo di documento di identità (7)

N°  data rilascio  /  /

rilasciato da  data scadenza  /  /

altra cittadinanza (specificare):

titolare di: carta soggiorno  permesso soggiorno  N°

data rilascio  /  /  data scadenza  /  /

per motivi di  e titolare di passaporto  altro documento

specificare (8)  N°  rilasciato da

data rilascio  /  /  data scadenza  /  /

**consapevole delle sanzioni penali specificamente previste sia nei confronti di chiunque presenti una falsa  
dichiarazione al fine di eludere le disposizioni in materia di immigrazione, sia in caso di dichiarazioni mendaci o non  
veritiere, in tutto o in parte, nonché di formazione o uso di atti falsi,**

**RICHIESTE**

**Il nulla osta per attività di ricerca o di lavoro occasionale nell'ambito di programmi di scambio o di mobilità di giovani  
ovvero per lavoro "alla pari" a favore di:**

**DATI DEL LAVORATORE** cod. fisc. (se già in possesso del lavoratore)

cognome

nome  stato civile  (3) sesso  (4)

nato/a il  /  /  (9) Stato di nascita  cod. Stato

(5)

luogo di nascita

cittadinanza  residente in (Stato estero)  cod. Stato  (5)

località

Titolare di  passaporto  altro documento specificare (8)  (10)

rilasciato da  N°

data rilascio  /  /  data scadenza  /  /

Sulla base di **Accordo, Programma ovvero visto per vacanze-lavoro come di seguito indicato:**

<b>ACCORDO (11)</b> data di stipula <input type="text"/> / <input type="text"/> / <input type="text"/>
Oggetto <input type="text"/>
Tra <input type="text"/>
e <input type="text"/>
<b>PROGRAMMA</b> <input type="text"/>
<b>VISTO DI INGRESSO PER VACANZE-LAVORO rilasciato dall'Ambasciata/Consolato di:</b> <input type="text"/> in data <input type="text"/> / <input type="text"/> / <input type="text"/>
Durata complessiva di eventuali precedenti rapporti lavorativi svolti alle dipendenze: - del richiedente: mesi <input type="text"/> - di altri datori di lavoro: mesi <input type="text"/>

e, nei confronti del medesimo lavoratore

**FORMULA LA SEGUENTE  
PROPOSTA DI CONTRATTO DI SOGGIORNO  
(Art. 5 bis del D.lvo n.286/98 e successive modifiche)**

<input type="checkbox"/> <b>PER LAVORO SUBORDINATO (12)</b>
<input type="checkbox"/> <b>CONTRATTO COLLETTIVO APPLICATO (13)</b>
- contratto di categoria applicato <i>cod</i> ... <input type="text"/>
- livello/ <i>cat.</i> di inquadramento <input type="text"/> (14)
- mansioni <input type="text"/>
DURATA DEL RAPPORTO: a tempo determinato mesi <input type="text"/> (15)
ORARIO DI LAVORO SETTIMANALE (non inferiore a 20 h.): <input type="text"/> (16)
luogo di lavoro: Comune <input type="text"/> (17) c.a.p. <input type="text"/>
via <input type="text"/> n. <input type="text"/>
Retribuzione mensile lorda (in misura non inferiore a quanto previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di categoria) di € <input type="text"/> , <input type="text"/>
Importo in lettere <input type="text"/> / <input type="text"/>

<input type="checkbox"/> <b>PER LAVORO "ALLA PARI"</b>
Alle condizioni, conformi alle previsioni dell'Accordo Europeo adottato dal Consiglio d'Europa il 24.11.1969 e ratificato dall'Italia con legge n. 304 del 18.5.1973, specificate nel contratto di collocamento "alla pari" concluso in data <input type="text"/> / <input type="text"/> / <input type="text"/> che sarà esibito insieme con il certificato medico di buona salute del lavoratore di data non anteriore a tre mesi. (18)

**SISTEMAZIONE ALLOGGIATIVA (19)**Comune Indirizzo  N.  CAP 

Condizione alloggiativa (20):

 a titolo gratuito in locazione al canone mensile di € , a carico del datore di lavoro SI  NO Decurtazione dello stipendio SI  NO  per importo di € , (21)**SI IMPEGNA**

- nei confronti dello Stato, al pagamento delle spese di viaggio per il rientro del lavoratore nel paese di provenienza
- a comunicare ogni variazione concernente il rapporto di lavoro (22).

## AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA RICHIESTA

**DICHIARA (23)**

- Alla data della richiesta i dipendenti in forza presso l'unità operativa presso cui sarà impiegato il lavoratore sopra indicato sono:  (24)  
di cui: apprendisti  con contratto di formazione/inserimento   
lavoratori non appartenenti all'U.E.
- Il fatturato conseguito dall'azienda nel corso dell'esercizio relativo all'anno  ammonta a € ,
- Il reddito di esercizio dichiarato nella denuncia annuale dei redditi di impresa – anno  ammonta a € , (25)
- di essere in regola con i versamenti contributivi ed assicurativi dovuti per il personale occupato.

**DICHIARA INOLTRE (26):**

- di non aver effettuato negli ultimi 12 mesi licenziamenti per riduzione di personale né di aver attualmente in forza lavoratori in C.I.G. aventi qualifica corrispondente a quella con cui si intende assumere il lavoratore non appartenente all'U.E;
- che il rapporto di lavoro non sarà risolto, se non per motivi di legge o di contratto prima della scadenza prevista;
- che non ricorrono i divieti di cui all'art. 3 del Dlgs 368/2001.

**RICHIEDE**La trasmissione del Nulla Osta al Consolato per il tramite dello Sportello Unico SI  NO  (27)Il visto sarà richiesto presso il Consolato Italiano di  (28)



**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO PER LA RICHIESTA DI NULLA OSTA ALL'INGRESSO DI STRANIERI PER ATTIVITA' DI RICERCA O DI LAVORO OCCASIONALE NELL'AMBITO DI PROGRAMMI DI SCAMBIO O DI MOBILITA' DI GIOVANI OVVERO PER LAVORO "ALLA PARI" (ART. 27, LETT. R), D. LEG.VO 286/98, COME MODIFICATO DALLA L.189/02, E ART. 40, COMMA 20 DPR 394/99 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI)**

**N.B. NELLA COMPILAZIONE DEI RIQUADRI CONTENENTI I DATI ANAGRAFICI, SI PREGA DI TRASCRIVERE FEDELMENTE, IN CARATTERI LATINI, I DATI RIPORTATI SUL PASSAPORTO O ALTRO DOCUMENTO DI IDENTITA'. LA EVENTUALE MANCATA CORRISPONDENZA TRA I DATI ANAGRAFICI RIPORTATI NEL NULLA OSTA CON QUELLI RIPORTATI SUL PASSAPORTO DEL CITTADINO STRANIERO, NON CONSENTIRA' LA CONCESSIONE DEL SUCCESSIVO VISTO D'INGRESSO.**

- 1) La richiesta può essere presentata allo Sportello Unico scegliendo, in alternativa, tra quello della:
  - provincia di residenza del datore di lavoro;
  - provincia della sede legale dell'impresa;
  - provincia ove avrà luogo la prestazione lavorativa.
- 2) Datore di lavoro: La richiesta può essere presentata da un'Azienda o Ente in caso di assunzione di lavoratori per lo svolgimento in Italia di attività di ricerca o di lavoro occasionale nell'ambito di programmi di scambi di giovani o di mobilità di giovani, previsti da accordi internazionali in vigore per l'Italia. La richiesta può essere, altresì, presentata da un datore di lavoro persona fisica non esercente attività imprenditoriale per lo svolgimento di attività di lavoro "alla pari".  
La richiesta può essere inoltrata da un datore di lavoro italiano (o comunitario), ovvero da un datore di lavoro straniero regolarmente soggiornante in Italia. Sezione I – barrare la casella corrispondente a seconda che si tratti di impresa individuale ovvero di società o ente ed indicare negli appositi spazi la rispettiva ditta o denominazione sociale e la sede legale.  
Sezione II – riportare i dati personali del titolare dell'impresa individuale o del legale rappresentante della società o ente; in quest'ultimo caso, specificare il codice fiscale del rappresentante legale.
- 3) Inserire nell'apposita casella i seguenti codici:
  - **L** per stato libero
  - **C** per coniugato/a
  - **V** per vedovo/a
  - **D** per divorziato/a
  - **S** per separato/a.
- 4) Inserire nell'apposita casella i seguenti codici:
  - **M** per maschio
  - **F** per femmina.
- 5) Riportare il codice che figura nell'allegata tabella.
- 6) Barrare la casella riferita alla cittadinanza italiana oppure quella riferita ad altra cittadinanza e compilare il relativo spazio.
- 7) Il documento di identità ovvero il permesso/carta di soggiorno in corso di validità dovranno essere esibiti, da parte del datore di lavoro, al momento della convocazione presso il competente Sportello Unico, ai fini del rilascio del NULLA OSTA e della sottoscrizione del contratto di soggiorno proposto.
- 8) I documenti di identità equivalenti al passaporto possono essere:
  - documento di viaggio per apolidi
  - documento di viaggio per rifugiati

- titolo di viaggio per stranieri (impossibilitati a ricevere un valido documento di viaggio dall’Autorità del paese di cui sono cittadini)
- lasciapassare delle Nazioni Unite
- documento individuale rilasciato da un Quartier Generale della NATO al personale militare di una forza della NATO
- libretto di navigazione, rilasciato ai marittimi per l’esercizio della loro attività professionale
- documento di navigazione aerea
- carta d’identità valida per l’espatrio per i cittadini di uno Stato dell’Unione Europea
- carta d’identità ed altri documenti dei cittadini degli Stati aderenti all’”Accordo Europeo sull’abolizione del passaporto” (firmato a Parigi il 13.12.1957)

**9)** Salvo che gli accordi o i programmi su cui si basa la richiesta ne prevedono una maggiore, l’età minima per l’ammissione al lavoro è fissata al momento in cui il minore ha concluso il periodo di istruzione obbligatoria e, comunque, non può essere inferiore ai 15 anni compiuti, ai sensi dell’art.3 della legge 17.10.1967, n.977 modificata dall’art.5 del Dlgs 4.8.99 n.345. Al riguardo si precisa che, per assolvimento dell’obbligo si intende la frequenza scolastica di almeno 8 anni, in virtù dell’abrogazione della legge n. 9/99 operata dall’art.7 della legge n.53/2003. Tale circostanza deve essere comprovata da idonea documentazione rilasciata da una scuola statale o da ente pubblico o altro istituto paritario secondo la legislazione vigente nel Paese di provenienza dello straniero, debitamente vistata, previa verifica della legittimazione dell’organo straniero che ha rilasciato il predetto documento, da parte delle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Dovrà, inoltre, essere prodotta la documentazione attestante l’assenso dell’esercente la patria potestà all’espatrio del minore.

**10)** Il passaporto (o altro documento equivalente) in corso di validità dovrà essere esibito, da parte del lavoratore straniero al competente Sportello Unico ai fini della sottoscrizione del contratto di soggiorno da effettuare entro 8 giorni dall’ingresso.

**11)** Indicare la data, le parti e l’oggetto dell’Accordo (scambio – mobilità – collocamento “alla pari”) nonché la denominazione del programma.

Nell’ipotesi di nulla-osta richiesto in favore di stranieri già entrati in Italia con un visto vacanze–lavoro, il richiedente deve indicarne gli estremi (Ambasciata/Consolato che l’ha rilasciato e data di rilascio) e dovrà produrre il documento comprovante lo specifico titolo di ingresso. Se durante l’attuale soggiorno per vacanze-lavoro il cittadino straniero ha svolto precedenti rapporti lavorativi, occorre che il richiedente ne specifichi la durata complessiva, distinguendo tra periodi lavorativi effettuati alle proprie dipendenze e quelli svolti con altri datori di lavoro. Il nulla osta al lavoro in favore di straniero munito di visto per vacanze-lavoro viene rilasciato successivamente al suo ingresso nel territorio dello Stato.

**12)** Riquadro da non compilare nel caso di richiesta di nulla osta per lavoro “alla pari”.

**13)** Indicare il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) applicato .

**14)** Indicare il livello, la categoria di inquadramento e le corrispondenti mansioni cui sarà adibito il lavoratore secondo il CCNL applicato.

**15)** Salva diversa indicazione degli accordi internazionali in vigore, il rapporto di lavoro non può essere superiore ad un anno. Nel caso di stranieri che giungono in Italia con un visto per vacanze-lavoro, nel quadro di accordi internazionali in vigore per l’Italia, il rapporto alle dipendenze dello stesso datore di lavoro non può superare la durata di tre mesi, ferma restando la possibilità per il cittadino straniero di occuparsi alle dipendenze di diversi datori di lavoro fino a totalizzare un periodo lavorativo nel complesso non superiore a 6 mesi.

**16)** Se tempo pieno, apporre la sigla TP, altrimenti specificare il numero delle ore.

- 17) L'indicazione della località di impiego del lavoratore necessita ai fini dell'individuazione dello Sportello Unico provinciale competente al rilascio del nulla osta. Nell'ipotesi in cui il lavoratore sarà impiegato presso una pluralità di sedi di lavoro, indicare la sede ove si svolgerà l'attività prevalente.
- 18) Il contratto di collocamento "alla pari" dovrà essere prodotto, su richiesta dello Sportello Unico, che ne valuterà la regolarità ai fini del rilascio del nulla-osta.
- 19) Il datore di lavoro si impegna ad indicare una sistemazione alloggiativa che rientri nei parametri minimi previsti dalla legge regionale per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica ovvero sia fornita dei requisiti di abitabilità e idoneità igienico-sanitaria.  
Il lavoratore, al momento della presentazione presso lo Sportello Unico dopo l'ingresso in Italia, consegnerà la ricevuta attestante l'avvenuta richiesta del certificato di idoneità alloggiativa (rilasciato dal Comune o dalla ASL competenti per territorio) nonché la documentazione dell'effettiva disponibilità dell'alloggio.
- 20) Indicare le modalità alloggiative specificando se l'abitazione è in uso a titolo gratuito o in locazione.
- 21) Il datore di lavoro ha facoltà di rivalersi delle spese eventualmente sostenute per la messa a disposizione dell'alloggio trattenendo, dalla retribuzione mensile, una somma massima pari ad un terzo del suo importo netto. La facoltà non sussiste nel caso di lavoro "alla pari".
- 22) Il datore di lavoro, entro 5 giorni dall'evento, deve comunicare allo Sportello Unico - pena l'applicazione della sanzione amministrativa prevista dall'art. 22, co. 7 del T.U. come modificato dalla legge 189/02 - la data d'inizio e la data di cessazione del rapporto di lavoro con il cittadino straniero, nonché il trasferimento di sede del lavoratore, con la relativa decorrenza.
- 23) Le dichiarazioni corrispondenti ai sottoelencati punti 1, 2, 3 e 4 non devono essere compilate nel caso di richiesta di nulla osta per lavoro "alla pari".
- 24) Indicare l'organico in forza nell'unità operativa ove si svolgerà l'attività lavorativa.
- 25) Indicare i dati risultanti dall'ultima dichiarazione fiscale presentata.
- 26) Le dichiarazioni corrispondenti ai punti a), b) e c) rilevano soltanto con riferimento al lavoro subordinato e si considerano non rese nel caso di richiesta di nulla osta per lavoro "alla pari".
- 27) Il datore di lavoro deve indicare se intende avvalersi o meno dello Sportello Unico per l'invio del nulla osta al competente Consolato italiano nel Paese di residenza del lavoratore. Da non compilare nel caso di richiesta di nulla osta per lavoro "alla pari".
- 28) Si intende per Consolato o Ambasciata la Rappresentanza Consolare o Diplomatica competente in relazione alla residenza del lavoratore.
- 29) Apporre marca da bollo da € 14,62 ovvero riportare estremi del versamento presso gli sportelli bancari, postali o dei concessionari della riscossione mediante il modello F23, inserendo il codice tributo: 455T e descrizione: assunzione lavoratore straniero per l'assolvimento dell'imposta di bollo.
- 30) Al momento della convocazione del datore di lavoro presso lo Sportello Unico per il rilascio del nulla osta, dovrà essere presentata una marca da bollo da € 14,62 ovvero ricevuta del versamento presso gli sportelli bancari, postali o dei concessionari della riscossione mediante il modello F23, inserendo il codice tributo: 455T e descrizione: assunzione lavoratore straniero per l'assolvimento dell'imposta di bollo.

**RIPORTARE SUL FRONTE DELLA BUSTA DI TRASMISSIONE DELL'ISTANZA LA LETTERA CHE CONTRADDISTINGUE IL MODULO, INDICATA IN ALTO A DESTRA NELLA PRIMA PAGINA**